



Elena Modena

Diplomata in Pianoforte, Clavicembalo e basso continuo Organo, Composizione, Prepolifonia, laureata in Lettere con menzione di stampa, ha conseguito al *Lichtenberger Institut* für angewandte Stimmphysiologie (D–Darmstadt) il diploma in Metodo Funzionale della Voce, ideato da Gisela Rohmert. Nel 2003 fonda a Vittorio Veneto (TV) il Centro Studi Claviere, per la ricerca sul suono vocale, la conoscenza della musica antica e del repertorio sacro, la conservazione degli strumenti di antica tradizione occidentale, curando progetti musicali e interdisciplinari di rilevanza nazionale. Autrice per Aracne di *L'altr'Orfeo. Considerazioni analitiche sulla vocalità* (2009) e di *Strumenti musicali antichi a raccolta* (2010), è fra gli autori della *Guida alla Musica Sacra* (Zecchini 2017; capitolo “La polifonia medievale”) e di «Parola e Tempo. Presente e futuro dell'arte sacra» (16, XVIII-XIX), Pazzini editore 2021. Sulla dimensione terapeutica della musica di Hildegard von Bingen ha scritto per la rivista «Vita Nostra» (1,2015; 1,2016); tuttora è fra i suoi temi di ricerca. Ha tenuto concerti in Italia, Belgio, Germania, Svizzera, Croazia, Slovenia, Polonia, Russia.

Voce e strumentista di InUnum ensemble, in collaborazione stabile con Ilario Gregoletto, è voce in organico nella Cappella Marciana, Basilica di San Marco, Venezia. Ha inciso per Rivoalto, Tactus, Nota, Concerto, Amadeus, Classic Voice una decina di CD, inclusi due di produzione del Centro Studi Claviere dedicati al repertorio di Hildegard von Bingen.

INFO CENTRO STUDI CLAVIERE www.centrostudiclaviere.it
cell. 340 212 2409 e-mail: claviere@alice.it – Lydia: 333 949 4565



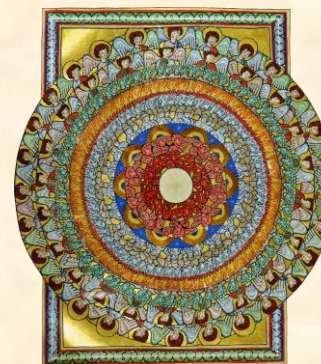
Centro Studi Claviere

IL CANTO DI ILDEGARDA

SEMINARIO

a cura di **Elena Modena**

Sabato 15 – Domenica 16 aprile 2023



Bologna

**Chiesa di santa Cristina
della Fondazza**

Piazzetta Giorgio Morandi, 2

La recente riscoperta di Hildegard von Bingen (Bermersheim, 1098–Rupertsberg, 1179), nei diversi ambiti di cui Lei stessa direttamente si occupò – dalla riflessione etica e teologica alla medicina, dalle scienze naturali alla politica alla musica – va infine ricondotta a un punto cardine del suo pensiero: la pienezza della creatura umana inserita nella compiutezza del progetto divino. Per questo Ildegarda è Maestra oltre il tempo, poiché richiama alla forza vitale, all’armonia, alla complementarità fra gli aspetti di cui siamo conformati; in una parola, all’equilibrio fra corporeità, anima e intelletto.

Intento

Puro canto rivelato, la musica di Ildegarda, nata per essere condivisa, risulta aggregante e curativa. Coltivando temi dei più vasti per respiro e sguardo, Ildegarda conduce a un’esperienza autentica di abbraccio fra la Parola e il Suono, alle radici del Sacro che alberga nel cuore della creatura umana. Oltre alla valenza squisitamente liturgica, oltre al suo carisma estatico, il canto di Ildegarda pacifica, sostiene, purifica, schiudendo l’anima al dialogo con il corpo e la mente, in unità ritrovata. Per queste sue caratteristiche intrinseche merita di esser reso noto, tanto più in questo tempo bisognoso di armonia ritrovata e integrità ricomposta, nell’auspicio che fruttifichino come condizioni a beneficio tanto del singolo quanto della collettività.

Articolazione

Il Seminario propone un’esperienza concreta, con la partecipazione attiva dei frequentanti.

La figura di Ildegarda sarà contestualizzata nel suo tempo e nell’attuale, alla luce del suo progressivo riemergere, fra XX e XXI secolo, che ha infine determinato la proclamazione a Dottore della Chiesa, il 7 ottobre 2012.

Lo studio musicale, che ha per oggetto alcuni brani della *Symphonia harmoniae caelestium revelationum*, si avvarrà sia delle fonti originali sia della trascrizione in notazione quadrata. L’apprendimento graduale dei *carmina* prescelti include anche approfondite osservazioni sulla vocalità.

La partecipazione al seminario non è vincolata a prerequisiti.

Finalità

Rispondere a un desiderato momento di studio per tutti coloro che – cantanti e cantori, direttori di coro, musicisti, insegnanti, terapeuti, religiosi, soggetti in cammino personale – siano interessati alla figura di Ildegarda e al suo canto.

Temi

Musicalità e armonia del Creato.

Maria ossia l’intelligenza femminile del Divino.

L’inudibile e l’invisibile rivelato tramite l’intelligenza dei sensi.

Gli strumenti musicali come rappresentazione tangibile del canto di lode.

Fonti musicali

Wiesbaden, Hochschul- und Landesbibliothek RheinMain, HS 2 Rupertsberger *Riesenkodex* [fol. 466-481v], ca. 1180-1190.

Dendermonde, Sint-Pieters- en Paulusabdij, MS 9 Villarensers Kodex.

Symphoniae harmoniae caelestium revelationum [fol. 153r-170r], 1150-1175.

Orario

Entrambe le giornate 10.00-13.00 / 15.00-18.00.

In chiusura del Seminario è previsto un ascolto-meditazione con repertorio di Hildegard von Bingen e da codici medievali coevi, a cura di **InUnum ensemble**.

Quote (Iscrizione + Frequenza)

Iscrizione: 30,00 euro (non rimborsabili in caso di rinuncia), da versare entro giovedì 6 aprile 2023 tramite bonifico.

IBAN IT 320 08904 62190 007000037203 (la quinta cifra è la lettera O), intestatario Centro Studi Claviere, Banca Prealpi SanBiagio.

Frequenza: fino a un massimo di 70,00 euro, da versare a Seminario avviato. Contributo agevolato per studenti.

TERMINE DI ISCRIZIONE: GIOVEDÌ 13 APRILE 2023

Il Seminario si terrà a partire da un numero minimo di 12 iscritti.

In copertina: Hildegard von Bingen, *Scivias*, I,6. Le Schiere Celesti